



APRE Umbria è lo Sportello territoriale di APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) che svolge attività di informazione, assistenza e formazione in materia di partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee nel campo della Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (RSTI) e del trasferimento dei risultati delle ricerche. Lo Sportello APRE Umbria è ospitato e gestito dall'Agente Umbria Ricerche ed è parte integrante di una rete di Sportelli territoriali che permette un contatto diretto con gli utenti, rafforzando la cooperazione tra istituzioni attive nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, promuovendo la ricerca europea a livello regionale. **APRE Umbria** si occupa, nello specifico, delle seguenti Aree di Attività:

1. attività di mappatura, ricerca e studio;
2. azioni di animazione e diffusione territoriale per la disseminazione dei programmi europei e nazionali di ricerca, sviluppo e innovazione;
3. azioni di networking e formazione di personale;
4. sostegno alla progettualità dei partecipanti umbri.

Sportello APRE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 80/A • 06124 Perugia

Tel. 075 5045805 – 075 5045373

✉ segreteria@apreumbria.it

🌐 www.apreumbria.it

Lo Sportello riceve, previo appuntamento telefonico o via e-mail, il martedì e il giovedì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Segui lo Sportello APRE UMBRIA anche sui Social Media!

 Sportello APRE Umbria

 @ApreUmbria

APPROFONDIMENTI

■ L'ASM di Terni presente in 8 partenariati di progetti FP7 e Horizon 2020: una dinamica realtà umbra

La ricognizione svolta sui dati della partecipazione umbra al Settimo Programma Quadro e ad Horizon 2020 elaborati e pubblicati da Paola Sorbi coordinatrice dallo **Sportello APRE Umbria** nel Quaderno AUR "La partecipazione umbra al VII Programma Quadro e trend delle prime call Horizon 2020", ha permesso di porre in particolare evidenza l'eccellente performance di una azienda umbra attività progettuali dell'**Azienda Servizi Municipalizzati (ASM) S.p.a. di Terni**.

Abbiamo chiesto all'**ingegner Massimo Cresta**, Dirigente del Servizio Tecnico di ASM di spiegarci le origini e le ragioni di questa partecipazione di successo ai Programmi Quadro europei per la Ricerca e l'Innovazione degli ultimi anni.

1) Quali sono stati i fattori di successo delle proposte vinte in H2020? Quale è stato il vostro approccio allo strumento? Avete un Ufficio di Ricerca e Sviluppo interno o un Ufficio Tecnico?

L'ASM ha iniziato a svolgere attività di ricerca e innovazione sulla rete elettrica della città di Terni a partire dal 2010, quando ha partecipato, insieme al **Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrotecnica ed Energetica dell'Università di Roma "La Sapienza"**, al bando sulla **Smart Grid** (Rete elettrica intelligente) promosso con Delibera 39/2010 dall'**Autorità per L'Energia Elettrica ed il Gas e i Sistemi Idrici (AEEGSI)**. Il progetto presentato è stato premiato dall'AEEGSI classificandosi al secondo posto in ambito nazionale su un totale di 7 progetti approvati.

Questo successo ha reso l'ASM consapevole di poter svolgere un ruolo importante nella sperimentazione di nuove tecnologie nella distribuzione elettrica. Successivamente, la stretta collaborazione con un partner italiano leader nei sistemi ICT quale **Engineering - Ingegneria Informatica SpA**, ha reso possibile la partecipazione dell'ASM nel 2013 a due progetti europei

nell'ambito del **Settimo Programma Quadro** denominati **FINESCE** e **GEYSER**.

Anche con il successivo programma **Horizon 2020**, l'ASM ha portato la rete elettrica di distribuzione di Terni ad essere un Pilot Site per altri 6 progetti: **NOBEL GRID**; **ELSA**; **SUCCESS**; **WISEGRID**; **INTEGRIDY** e **DEFENDER**.

Certamente uno dei fattori chiave di successo, è stato l'entusiasmo da parte di tutto il management di ASM nel raccogliere l'invito che gli veniva rivolto di mettere a disposizione i propri asset per la sperimentazione su temi innovativi nel settore energia, quali nuovi modelli di business, efficientamento, Demand Response, Storage, piattaforme SW transnazionali open source, mobilità elettrica, Cyber Security. Mai abbiamo posto in primo piano il finanziamento erogato dalla Commissione Europea come il risultato principale dell'approvazione dei nostri progetti; sempre abbiamo visto in essi la grande opportunità di poter ottenere miglioramenti tecnologici per le nostre infrastrutture, sviluppare nuove competenze, contribuire a cambiare la nostra cultura attraverso i contatti con gli altri partner europei. Ad oggi, le società con le quali abbiamo collaborato e/o stiamo lavorando su questi progetti europei sono più di 100. Partecipiamo a circa 20 meeting internazionali all'anno e abbiamo modo di farci conoscere e far conoscere la nostra realtà locale. Alcuni di questi meeting li abbiamo organizzati a Terni.

Siamo partiti sette anni fa avendo un **Ufficio Tecnico** che progettava ampliamenti della rete e che curava principalmente gli aspetti autorizzativi e progettuali delle linee e cabine elettriche. Ora, da più di un anno, l'Ufficio Tecnico di ASM ha un settore dedicato alla Ricerca e Sviluppo per seguire direttamente i progetti europei. Abbiamo introdotto in azienda personale molto qualificato che svolge attività dedicata alla progettazione comunitaria.


2) Abbiamo visto che i vostri progetti vincenti sono stati presentati prevalentemente nel topic Low Carbon Energy (LCE). Quale è stato secondo lei il valore aggiunto apportato dal partenariato e dalla sua composizione?


I progetti che abbiamo in fase di sviluppo a Terni riguardano aspetti legati alla sostenibilità nell'uso dell'energia. Quando oggi si parla di efficienza energetica si pensa generalmente al risparmio nei consumi, ovvero a lampade a basso consumo, isolamento termico, pompe di calore e tutto quanto possa avere un impatto positivo nella bolletta energetica. Per essere però veramente sostenibile, l'approccio ai consumi energetici va visto in maniera complessiva, ovvero ponendo la dovuta attenzione anche alla produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia. Gestire la rete elettrica di distribuzione in modo intelligente, significa consegnare al contatore dell'utente un'energia il

più possibile prodotta da fonti rinnovabili e con il massimo rendimento nella sua messa a disposizione all'utente: quello che viene prodotto va consumato/utilizzato localmente e con pochi sprechi nella trasformazione e distribuzione. Questi concetti sono applicabili non solo all'energia, ma anche all'industria, all'agricoltura ed in generale alla produzione e distribuzione della maggior parte dei prodotti che utilizziamo quotidianamente, come a dire che la sostenibilità si esprime con concetti uguali per tutti i settori. ASM, attraverso i suoi siti pilota, crea valore sperimentando realmente sul campo quello che il programma H2020 pone alla base del proprio concetto di sostenibilità ambientale nel settore specifico della **Smart Grid**. Una componente ovviamente importante in questi progetti è la composizione del partenariato che per alcuni di essi è composto da più di 20 partner che operano nei campi dell'Energia, dell'ICT, della Comunicazione e della Ricerca applicata.

3) Dopo il successo di questi vostri progetti avete altri progetti in elaborazione o ne avete già presentati di altri? Come e verso quali state orientando la vostra attività progettuale in Horizon 2020?

Abbiamo attualmente in fase di valutazione altre 3 proposte e siamo in contatto con molti partner europei per partecipare ad altre call. ASM non avendo interessi solo nel settore della Distribuzione Elettrica, ma anche nell'Acqua, nella Depurazione, nel Gas e nell'Igiene Ambientale, è una multiutility che può offrire a partner europei molti spunti per presentare proposte in più settori. Facciamo sperimentazione e innovazione, ma non perdiamo mai di vista la nostra missione principale che è quella di fornire servizi essenziali per la nostra città.

 **Le informazioni sui progetti di ASM sono consultabili dalla sezione "Progetti" del sito web dell'Azienda.**

 **La pubblicazione "La partecipazione umbra al VII Programma Quadro e trend delle prime call Horizon 2020" e tutti gli allegati in formato PDF sono disponibili e scaricabili on line dalla pagina web del nostro sito.**

NEWS

■ I risultati delle ultime call di Horizon 2020

a) Fast Track to Innovation: pubblicati i risultati della cut-off di ottobre 2016

Lo schema di **Fast Track to Innovation (FTI)** è stato lanciato nel gennaio 2015. Da allora, 94 progetti che

coinvolgono 426 partecipanti provenienti da 27 paesi sono stati selezionati ricevendo oltre 200 milioni di € di finanziamenti. Nell'ultima cut-off i progetti finanziati sono stati 17, e hanno interessato aziende e soggetti industriali provenienti da 19 paesi diversi per un totale di 33,5 milioni di euro erogati.

 **E' possibile approfondire l'argomento sul sito dell'EASME**

b) H2020-MSCA-IF-2016 - MARIE SKŁODOWSKA-CURIE Borse individuali: pubblicati i risultati della valutazione del bando

La Commissione europea ha pubblicato sul Participant Portal di Horizon 2020 i risultati della valutazione della call **Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships** con scadenza 14 settembre 2016.

Di seguito i risultati suddivisi per panel:

MSCA-IF-2016-EF-ST (European Fellowships-Standard)
Proposte ricevute: 7.139
Proposte sopra soglia: 5.814


MSCA-IF-2016-EF-CAR (European Fellowships-Career Restart)
Proposte ricevute: 248
Proposte sopra soglia: 177


MSCA-IF-2016-EF-RI (European Fellowships-Reintegration)
Proposte ricevute: 509
Proposte sopra soglia: 425

MSCA-IF-2016-EF-SE (European Fellowships-Society & Enterprise)
Proposte ricevute: 134
Proposte sopra soglia: 80

MSCA-IF-2016-GF (Global Fellowships)
Proposte ricevute: 916
Proposte sopra soglia: 747

Il budget totale a disposizione della call è pari a 218.700.000€, di cui circa 189 milioni allocati per le **European Fellowships** e circa 29 milioni di euro per la **Global Fellowships**.


 **E' possibile approfondire la notizia sul Participant Portal di Horizon 2020 dove si scaricano i documenti [Flash call info](#) con la sintesi dei risultati e [Percentiles and funding ranges MSCA IF 2016](#) con le percentuali di successo per ogni panel.**

 **Dal Participant Portal è possibile reperire anche tutte le informazioni sulla call riguardante le [Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships](#).**

c) H2020-ERC: Consiglio Europeo della Ricerca: Priorità Tematica 1 (Excellence Science)

Sono stati in tutto 133 i progetti finanziati nell'ambito dei bandi **European Research Council (ERC) Proof of Concept** del 2016.

Il contributo finanziario sarà pari ad un massimo di 150.000 euro per il finanziamento lungo un periodo di 18 mesi di borsisti ERC impegnati in progetti "di frontiera", cioè che puntano a massimizzare il valore della ricerca di eccellenza. Vengono finanziate inoltre ulteriori attività non direttamente connesse al bando di ricerca di frontiera originale, al fine di verificare il potenziale di innovazione di idee derivanti da progetti ERC.

 **E' possibile avere dettagliate informazioni su queste opportunità di finanziamento dal sito di [ERC](#).**

d) Call *Mobility For Growth 2016-2017: topic Automated Road Transport H2020-ART-2016-2017*

Il topic **Automated Road Transport** della call **Mobility For Growth** è parte del programma di lavoro 2016-2017 della **Sfida Sociale 4 di Horizon 2020 (Smart, green and integrated transport)**. 22 sono le proposte presentate alla scadenza del 26 gennaio 2017:

- ART-01-2017: 14 proposte;
- ART-03-2017: 2 proposte;
- ART-07-2017: 6 proposte.

Il finanziamento richiesto per il 2017 è stato di 237 milioni di euro, a fronte di un budget disponibile di 50 milioni.

 **È possibile approfondire tutte le informazioni sulle call **Mobility for Growth** sul sito di [Innovation And Networks Executive Agency \(INEA\)](#).**


e) call *H2020-SC6-ENG-GLOBALLY-2016-2017*

Sono state ricevute complessivamente 111 proposte progettuali sulla call **Engaging Together Globally (H2020-ENG)** inserita all'interno del programma di lavoro 2016-2017 della **Sfida Sociale 6 di Horizon 2020 (Europe in a changing world - inclusive, innovative and reflective societies)**, così suddivise tra i diversi topic:

- ENG-GLOBALLY-1: 15 proposte (budget indicativo per topic 1 M€);
- ENG-GLOBALLY-2: 14 proposte (budget indicativo per topic 2 M€);

- ENG-GLOBALLY-3: 25 proposte (budget indicativo per topic 3 M€);
- ENG-GLOBALLY-5: 5 proposte (budget indicativo per topic 5 M€);
- ENG-GLOBALLY-6: 8 proposte (budget indicativo per topic 6 M€);
- ENG-GLOBALLY-10: 4 proposte (budget indicativo per topic 10 M€);
- ENG-GLOBALLY-8: 17 proposte (budget indicativo per topic 2,5 M€);
- ENG-GLOBALLY-4: 10 proposte (budget indicativo per topic 1,5 M€);
- ENG-GLOBALLY-7 13 proposte (budget indicativo per topic 1,5 M€).

I finanziamenti previsti per l'anno 2017 sono di 30.5 milioni di euro.

 **Tutte le informazioni sulla call sono reperibili sul [Participant Portal di Horizon 2020](#) dal quale si può scaricare anche il [Work Programme della Sfida Sociale 6 Europe in a changing world - inclusive, innovative and reflective societies](#).**

(Fonte: ASTER)

■ **Corso di formazione APRE “Come scrivere una proposta di successo: focus su Ethical issue” (Perugia, 31 gennaio 2017)**

Lo scorso **31 gennaio** presso la sede del socio APRE **Istituto Zooprofilattico Sperimentale per l'Umbria e le Marche (IZSUM)** si è tenuto un corso di formazione su come scrivere una proposta di successo in Horizon 2020, con un focus sui topic collegati alla **seconda Sfida Sociale (Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the Bioeconomy)** e più specificatamente su ciò che riguarda l'esplicitazione degli aspetti etici (**ethical issues**) legati alla proposta soprattutto per i loro risvolti decisivi nel determinarne l'ammissibilità al finanziamento, soprattutto quando si tratta di attività di ricerca che prevedono fasi di sperimentazione “in vivo”.


Il corso è stato tenuto dalla dottoressa **Serena Borgna** di **APRE**, NCP per la Societal Challenge 2.


Nella prima parte del corso ci si è occupati delle sfide sociali e del loro legame con l'architettura del **Programma quadro europeo per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico**, così come inserito all'interno delle politiche dell'Unione in tema di crescita inclusiva, intelligente, sostenibile (**Strategia Europa 2020**) per poi addentrarsi sugli obiettivi comunitari specifici in tema della **Bioeconomy** e la sua declinazione nei diversi Work Programme e opportunità di finanziamento offerte da Horizon 2020.

La dottoressa Borgna ha poi fornito una dettagliata panoramica di tutte le **4 diverse call** presenti all'interno della Seconda Sfida Sociale di Horizon 2020 (**Sustainable Food Security - SFS, Rural Renaissance - RUR, Bio-Based Innovation – BBI e Blue Growth**), sulle tematiche bio-economiche. Successivamente sono state descritte in dettaglio le regole di partecipazione alle call secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria (nello specifico il **Regolamento CE 1290/2013**). Un focus particolare è stato dedicato a procedure e criteri di valutazione delle proposte progettuali, elemento di conoscenza essenziale e propedeutico in visione della preparazione di una proposta progettuale in Horizon 2020.

Partendo quindi dalla acquisizione di tali elementi la dottoressa Borgna ha potuto descrivere dettagliatamente e “passo dopo passo” l'intero iter procedurale di una proposta di successo, analizzando tutti i diversi elementi contenutistici e formali richiesti all'applicante dal formulario di presentazione della proposta progettuale.

L'ultima parte del corso, infine, è stata dedicata ad approfondire la tematica degli **“Ethical Issues”** di una proposta progettuale e della normativa che li regola, aspetti su cui in Europa è molto alta l'attenzione e la sensibilità e che molto spesso risultano determinanti, soprattutto in ambito di ricerca sperimentale in campo bio-tecnologico o bio-economico in genere, per l'effettivo successo di una proposta progettuale di ricerca su tali tematiche.

 **Informazioni sulla Seconda Sfida sociale e sui Work Programme relativi sono reperibili dal [sito di Horizon 2020](#), mentre le relative call sono consultabili dal [Participant Portal](#).**

 **Per conoscere il calendario dei prossimi corsi si può consultare la [sezione Formazione del sito di APRE](#).**

■ **Startup Europe Week Umbria 2017: un'occasione per far crescere l'ecosistema regionale delle startup umbre**

Il 10 febbraio 2017 si è svolta a Perugia l'edizione 2017 di **Startup Europe Week (SEW) Umbria**. Co-organizzatore dell'evento è stata anche per quest'anno l'**Agenzia Umbria Ricerche** che ha potuto offrire una significativa occasione di incontro tra startupper ed esperti del mondo istituzionale, produttivo e finanziario e anche di confronto con nuove realtà imprenditoriali inserite con successo nel mercato.

Startup Europe Week rappresenta infatti la manifestazione più significativa a livello europeo per la

promozione delle startup, sotto il coordinamento della **Commissione Europea - Comitato delle Regioni**, nell'ambito della quale si sono svolti in contemporanea altri 280 eventi analoghi in più di 40 regioni in tutta Europa.

L'evento umbro si è aperto con i saluti ai partecipanti rivolti da **Anna Ascani** (commissario straordinario dell'Agenzia Umbria Ricerche e Responsabile dello Sportello APRE Umbria) mentre **Lucio Caporizzi**, Direttore alla Programmazione, Innovazione e Competitività della Regione Umbria ha introdotto i temi in discussione dando al contempo una panoramica delle diverse opportunità che l'Amministrazione regionale è già in grado di fornire alle nuove imprese innovative umbre.

Due diversi tavoli di discussione si sono così alternati nel corso della manifestazione: il **tavolo "Opportunità"** e il **tavolo "Startup e imprese già inserite con successo nel mercato"**


Al **tavolo "Opportunità"**, moderato da **Andrea Pugliese**, co-founder di Roma Impact Hub si sono affrontati i temi legati ai fattori di successo di una startup da cui è emerso quanto essi dipendano da un buon Business Plan, dalla capacità dell'imprenditore e, soprattutto, dai mezzi finanziari a sua disposizione.

Individuare le varie opportunità cui poter attingere per supportare la fase di avvio e/o di sviluppo della propria idea imprenditoriale, valutarne l'effettiva possibilità di accesso, districarsi tra le varie incombenze burocratiche e gli iter amministrativi, rappresentano spesso l'ostacolo principale allo sviluppo della propria startup. Si sono così incrociati vari punti di vista e sono state presentate agli startupper presenti diverse e interessanti opportunità da parte di qualificati rappresentanti dell'ecosistema startup umbro che si sono succeduti nella discussione. Il tavolo ha visto la presenza di rappresentanti della Regione Umbria: **Daniela Toccacelo** (Dirigente del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria), che ha presentato il **"Bando PMI Innovative"**, **Stefano Paggetti** (Dirigente del Servizio Società dell'informazione e Sistema informativo regionale) che ha dato conto dello stato dell'arte dell'**"Agenda Digitale dell'Umbria"**, **Mauro Pianesi** (Dirigente del Servizio Valorizzazione delle risorse culturali) che ha presentato le opportunità offerte dal bando **"Imprese Culturali e Creative"**. Insieme a loro hanno animato la discussione **Loris Nadotti** (Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per i brevetti, innovazione e trasferimento tecnologico - Direttore del Premio Start CUP Umbria), **Enrico Valocchia** (Business Angel - Amministratore Delegato "Italian Angels for Growth"), **Paola Sorbi** (Coordinatrice dello Sportello APRE Umbria) che ha presentato le opportunità offerte dallo **SME Instrument di Horizon 2020**, **Barbara Ferrier** di CNA Umbria che ha presentato il servizio on line **"Be Startup!**

Dall'idea al business", **Luciano Proietti** di Intesa San Paolo che ha presentato i servizi bancari e strumenti finanziari in favore delle startup umbre, **Mauro Agostini** (Direttore generale di Sviluppumbria Spa).

Il **Tavolo "Startup e imprese già inserite con successo nel mercato"**, moderato da **Giuseppe Laquidara** di X23 srl Country manager per l'Italia del network europeo **Startup Europe Alliance** ha inteso invece mettere a confronto chi si trova a intraprendere i primi passi nel difficile cammino verso il consolidamento di una realtà imprenditoriale con chi invece ha già superato la fase di avvio ed opera proficuamente nel mercato. Raccogliere suggerimenti e consigli dalle esperienze di "chi ce l'ha fatta" ha sicuramente rappresentato un significativo stimolo, anche motivazionale, per gli startupper che frequentemente temono di affrontare i rischi legati all'avvio di una nuova impresa. Il tavolo è stato animato da imprenditori locali insieme a startupper di successo e che hanno avuto accesso a finanziamenti pubblici (regionali e/o comunitari): **Antonio Boco** (Birra Perugia), **Andrea Cruciani** (TeamDev - Agricolus), **Elena Veschi** (Umbraplast srl), **Luciano Lauteri** (Vodivi' srl), **Jacopo Bernardini** (Polygree srl) ed **Emanuele Pangrazi** (Studio Mater).

All'Assessore regionale all'Innovazione e Agenda Digitale dell'Umbria **Antonio Bartolini** e al Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e Attività produttive, Istruzione, Formazione e Lavoro **Luigi Rossetti** sono state affidate le conclusioni dei due diversi tavoli che hanno permesso loro di mettere in evidenza l'importanza di un metodo basato sul confronto e coinvolgimento diretto di tutti gli attori dell'ecosistema regionale per riuscire a dare ai policy makers indicazioni più precise ma soprattutto più efficaci per orientare le future scelte di programmazione dello sviluppo economico regionale che, (su questo sono stati entrambi concordi), non può più prescindere da un solido, diffuso e coeso tessuto di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza, come già dimostrano di essere ormai molte realtà locali operanti in Umbria.

 **Per una panoramica completa di tutte le iniziative svoltesi durante la Settimana Europea delle Startup e dei contenuti che in essa sono stati discussi si può consultare il [sito di SEW](#).**

■ **Strumento PMI di Horizon 2020: 1.534 nuove proposte progettuali ricevute per la Fase 2 nel primo cut-off del 2017**

Il 18 gennaio scorso si è chiuso il **primo cut-off 2017 dello SME Instrument di Horizon 2020 - Fase 2**. L'EASME ha ricevuto un totale di 1.534 proposte, la maggior parte delle quali arrivate da Spagna (257), Italia (224) e UK (144).

L'ICT si conferma il topic più popolare con 320 proposte ricevute, seguito da **Healthcare in biotechnology** (237 proposals), che ha ricevuto molte più proposte rispetto agli altri cut-off, essendo l'unica possibilità di presentare in Fase 2 su questo topic per il 2017. A seguire, altre tematiche rilevanti sono state: **Energy** (171), **Transport** (155), **Eco-innovation & raw materials** (124) e **Agriculture & forestry** (112).

 Per maggiori informazioni sullo SME Instrument si può consultare il [sito di EASME](#).

(Fonte: Newsletter EASME)

■ Lanciata la quarta edizione del premio Marie Skłodowska-Curie

Per questa edizione sono previste 3 categorie:

- Innovation and Entrepreneurship;
- Communicating Science;
- Contribution to a better society.

Possono candidarsi assegnisti di ricerca finanziati dalle **azioni MSCA in Horizon 2020** e nel **7° Programma Quadro**. I premi verranno assegnati durante la conferenza **Mobility Takes Research Further** che si terrà a **Malta l'11 maggio 2017** durante il semestre di presidenza maltese dell'UE. Il premio è simbolico e prevede, oltre ad un trofeo e ad un certificato ufficiale, il rimborso dei costi di viaggio e di alloggio in occasione della cerimonia.

È possibile inviare la propria candidatura entro e non oltre il **12 marzo 2017**.

 Per maggiori informazioni sugli **MSCA Prizes** si può consultare il [portale Research & Innovation della Commissione Europea](#).

(Fonte: ASTER)

AGENDA

■ Bio-Based Industries Joint Undertaking (BBI JU) Open Info Day & Brokerage event (Bruxelles, 28 aprile 2017)

Speakers di alto livello della Commissione europea e del settore forniranno una panoramica delle opportunità nel settore della bioeconomia in Europa e potranno in tal modo fare luce sulla **Strategic Innovation and Research Agenda (SIRA)**. Il **BBI JU Programme Office** fornirà ai potenziali candidati informazioni dettagliate su come preparare e presentare una buona proposta per la **2017 BBI JU call**.

 Per ulteriori informazioni collegarsi alla [pagina web dell'evento](#).


(Fonte: Newsletter APRE)

■ MSCA 2017: Mobility takes research further (Malta, 11-12 maggio 2017)

Organizzata dalla Presidenza maltese dell'Unione Europea, la conferenza è interamente dedicata alle **azioni Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA)**.


Gli obiettivi della manifestazione sono quelli di condividere buone pratiche pre avviare un dibattito a livello europeo sulle linee di intervento emerse dalle esperienze passate, ma anche da quelle in corso.

L'evento è gratuito previa registrazione online entro il **29 marzo 2017**.

 E' possibile avere maggiori informazioni sull'evento e registrarsi on line collegandosi alla [pagina web dell'evento](#).

■ World Circular Economy Forum - WCEF 2017 (Helsinki, 11-12 maggio 2017)

WCEF 2017 raccoglierà i massimi esperti e decision makers del settore che presenteranno soluzioni in tema di economia circolare. Infatti in contemporanea a WCEF 2017 si riunirà sempre ad Helsinki l'International Resource Panel (IRP), il panel internazionale di esperti e scienziati di fama mondiale voluto dalle Nazioni Unite per affrontare le tematiche legate alla sfida globale rappresentata dalla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'economia circolare. Pertanto, nel corso dell'evento l'IRP terrà le sue sessioni di lavoro e presenterà i suoi nuovi report di ricerca.

 La partecipazione è solo su invito. Se siete interessati a partecipare, contattare l'organizzazione all'indirizzo e-mail wcef2017@sitra.fi per ottenere il link di registrazione.

 È possibile ricevere maggiori informazioni sull'evento collegandosi alla [pagina web dell'evento](#).

BANDI E CALL FOR PROPOSALS IN EVIDENZA

ICT-AGRI Call 2017 - Farm Management Systems for Precision Farming

L'obiettivo generale della call **ICT-AGRI 2017** è quello di contribuire allo sviluppo di una agricoltura efficiente nell'impiego delle risorse, competitiva ed eco-efficiente attraverso un uso maggiore e migliore delle nuove tecnologie della comunicazione (TIC) e della robotica.

Precision Farming comporta l'applicazione in agricoltura di una serie di tecnologie digitali, tra cui l'**Internet delle cose** e di macchine agricole automatizzate, ed è riconosciuta avere un potenziale significativo per l'intensificazione sostenibile della produzione alimentare primaria.

Sistemi di gestione tecnologicamente avanzati delle aziende agricole sono (in conformità con l'**Agenda ICT-AGRI Ricerca strategica** del dicembre 2012) considerate le piattaforme ICT per gli agricoltori, consentendo l'integrazione di software e dati, in modo da essere e facilmente disponibili per chi deve operare e produrre con sempre maggiore rendimento nel settore.

La tendenza degli ultimi anni è quella che orienta il software e i dati verso modelli di gestione attraverso servizi accessibili on line.


Pur esistendo già un'ampia disponibilità di applicazioni agricole, la maggior parte di queste sono applicazioni non integrate in un vero e proprio **Farm Management Systems (FMS)**.

La sfida che la call propone è quindi quella di sviluppare applicazioni opportunamente integrate, in grado di garantire qualità sufficientemente elevata. Oltre allo sviluppo di soluzioni tecniche adeguate, sarà importante proporre modelli di business corrispondenti per l'utilizzo di servizi Internet dedicati per il settore agricolo.

Gli argomenti della call sono:

- 1) la ricerca agricola sull'uso dei dati dei sensori per il supporto decisionale;
- 2) lo sviluppo di applicazioni per Precision Farming;
- 3) l'integrazione di applicazioni di terze parti con aziende operanti in un ambiente **Farm Management System (FMS)**.

Nei partenariati devono essere rappresentati almeno tre paesi o le regioni devono essere rappresentate nel consorzio proposto, fatta eccezione per le proposte che affrontano prevalentemente l'argomento 3, che può avere solo due paesi o regioni rappresentate. **ICT-AGRI 2017** è aperto per la presentazione delle proposte fino a 21 aprile 2017.

 **Maggiori informazioni sulla call sono reperibili al sito di ICT-Agri dalle quali è anche possibile scaricare il file PDF delle istruzioni per la presentazione delle proposte progettuali.**

The European Capital of Innovation Award – iCapital

A marzo 2017 aprirà la terza edizione del concorso **The European Capital of Innovation Award – iCapital**.

Con questa terza edizione del premio, la Commissione europea intende premiare la città ritenuta più "aperta" alla sperimentazione di iniziative rivolte alla cittadinanza, dimostrandosi vero e proprio "banco di prova" per potenziali ed efficaci soluzioni alle importanti sfide sociali

lanciate nei programmi di lavoro e nelle azioni pilota della Commissione in tema di innovazione.

Sono previsti tre premi da assegnare alle migliori iniziative presentate dalle città: **1.000.000 €** al primo classificato, **100.000 €** al secondo e al terzo classificato.

Il concorso è rivolto alle città degli Stati membri e dei paesi associati al programma Horizon 2020 con più di 100.000 abitanti. Regole del concorso più dettagliate saranno pubblicate nei primi mesi del 2017.


 **Per saperne di più si può consultare il regolamento del Premio sul portale Innovation Union della Commissione Europea e il Programma di lavoro 2016-2017 della SC 6 di Horizon 2020.**

DAL WEB

Publicata la Guida ai Fondi Europei del Parlamento Europeo

È disponibile una **Guida ai finanziamenti europei 2014-2020** redatta a cura del **Research Service del Parlamento Europeo**. Il documento è un'introduzione di base sulle opportunità di finanziamento dell'UE rivolta in primo luogo agli enti regionali e locali, alle ONG, alle imprese, ai professionisti e ai cittadini in genere.

L'obiettivo è quello di fornire una panoramica completa sulle più importanti fonti di finanziamento comunitarie, e fornire ai potenziali beneficiari tutte le informazioni necessarie per un accesso sempre meglio "mirato" alle diverse tipologie di fondi ad oggi disponibili.

 **Dal sito del Research Service del Parlamento Europeo è possibile scaricare la Guida ai Fondi Europei in formato PDF.**

(Fonte: European Parliamentary Research Service Blog)

Importante aggiornamento della Commissione Europea sulle sinergie tra fondi strutturali e progetti finanziati in SME Instrument

È disponibile il Commission Staff Working Document: *Explanatory note of the Commission services on the application of State Aid rules to national and regional funding schemes that offer alternative support to SME Instrument project proposals with a Horizon 2020 'Seal of Excellence'* che detta e chiarisce le regole per il finanziamento dei progetti **SME Instrument** "sopra soglia" ma non finanziati per esaurimento del budget attraverso l'integrazione con altre tipologie di fondi comunitari (su tutti i Fondi Strutturali, gestiti dalle Regioni con i Programmi Operativi Regionali - POR) in virtù del riconoscimento dell'eccellenza della progettazione già svolta, grazie al meccanismo del cosiddetto **Seal of Excellence**.

 Dal portale **Research & Innovation della Commissione Europea** è possibile scaricare il documento in [formato PDF](#).


(Fonte: Portale Research & Innovation della Commissione Europea)

Disponibile il Programma di lavoro 2017 di COSME, strumento a supporto delle Piccole e Medie Imprese e delle startup

COSME è lo strumento di finanziamento che la Commissione Europea ha pensato in attuazione dei principi contenuti nella sua **Single Market Strategy** allo scopo di promuovere la competitività e la sostenibilità delle imprese europee, in particolare le PMI, ed incoraggiare l'imprenditorialità e la promozione delle PMI.

Il programma di lavoro 2017, oltre queste specifiche linee di azione, pone un particolare e marcato accento su tutte quelle azioni volte a favorire la nascita, la crescita e il consolidamento anche delle start-up.

Infatti, nel 2017 molte azioni di COSME saranno rivolte all'implementazione di questa priorità supportando le PMI e le start-up nelle procedure di accesso al capitale di rischio e di debito, anche grazie all'apporto della rete **Enterprise Europe Network** che continuerà a facilitare l'accesso delle PMI ai mercati sia all'interno dell'Unione europea che all'esterno.

 **Il Programma di lavoro 2017 di COSME è disponibile on line ed è scaricabile in [formato PDF](#).**

(Fonte: ASTER)



Horizon 2020 è il più importante programma per la ricerca e l'innovazione mai promosso dall'Unione Europea che prevede circa 80 miliardi di euro di finanziamenti disponibili in 7 anni (2014-2020), oltre agli investimenti privati che questo fondo potrà attirare con l'obiettivo di accrescere innovazioni, scoperte, eccellenze scientifiche e tecnologiche allo scopo di trasferire le idee migliori e più innovative dal laboratorio al mercato. Il programma si articola su tre Pilastri principali (*Main Pillars*) che corrispondono alle priorità strategiche del programma:

ECCELLENZA SCIENTIFICA (*Excellent Science*) per accrescere l'eccellenza delle conoscenze scientifiche e della ricerca scientifica di base dell'UE al fine di elevare sensibilmente la competitività dell'Europa;

LEADERSHIP INDUSTRIALE (*Industrial Leadership*) per accrescere il livello degli investimenti in ricerca e innovazione e per sviluppare il potenziale di crescita nel settore industriale e nei diversi comparti produttivi;

SFIDE PER LA SOCIETÀ (*Societal Challenges*) per sostenere e fronteggiare adeguatamente le principali sfide sociali poste alla società europea dall'impatto dello sviluppo economico e tecnologico attuale.

CHE COS'È IL SELF-ASSESSMENT NELLO SME INSTRUMENT HORIZON 2020?

Il **Self-assessment** (autodichiarazione di PMI) è obbligatoria in tutti quei casi in cui il requisito di piccola e media impresa è un criterio di eleggibilità, come ad esempio nello **SME Instrument**.

È necessario registrarsi prima al Participant portal ed ottenere il PIC number, in modo da potersi loggare e compilare (solo il LEAR può farlo) il *Self-assessment* direttamente nella sezione "My organization" (MO). Il questionario che poi verrà automaticamente inviato dal sistema vi chiederà alcune informazioni in merito alla vostra organizzazione sulla base della definizione comunitaria di PMI (Raccomandazione UE 2003/361) per verificarne il rispetto dei requisiti.

LINK UTILI

APRE Umbria nel web <http://www.apreumbria.it>

Sito dell'APRE nazionale <http://www.apre.it/>

Soci APRE con sede regionale:

Agenzia Umbria Ricerche <http://www.aur-umbria.it/>

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche
<http://www.izsum.it/IZSUM/>

Università degli Studi di Perugia <http://www.unipg.it/>

META Group srl <http://www.meta-group.com/Pages/default.aspx>

Soci APRE nazionali con sede territoriale in Umbria:

Confindustria <http://www.confindustria.umbria.it/>

INFN - Sezione di Perugia <http://www.pg.infn.it/cntt7/home>

IBAF di Porano, Terni
<http://www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html?cds=010>

IRPI di M. Alta - Perugia <http://www.irpi.cnr.it/chi-siamo/sedi/perugia/>

CNR - IOM <http://www.iom.cnr.it/>

CNR-IBBR Sezione di Perugia
<http://www.cnr.it/istituti/sezione.html?cds=041&id=150>

CNR-Istituto di scienze e tecnologie molecolari, Sezione di Perugia
<http://www.cnr.it/istituti/sezione.html?cds=079&id=297>

CNR-ISAFoM Sezione di Perugia)
<http://www.cnr.it/istituti/sezione.html?cds=084&id=321>